

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO MATRIMONI

AVVISO URGENTE AI PARROCI

Roma, 17 giugno 2022

Cari confratelli,

come sapete dal 15 novembre 2021 è attivo il servizio che consente ai cittadini di ottenere i certificati anagrafici online, in maniera autonoma e gratuita, accedendo alla piattaforma www.anagrafenazionale.interno.it. I nubendi possono perciò già presentare a voi Parroci il certificato contestuale prescritto in formato digitale, senza la marca da bollo, scaricandolo dal portale ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Ora, il certificato di stato **libero** scaricabile dal sito dell'Anagrafe Nazionale Popolazione residente (ANPR) si limita a certificare se la persona è *attualmente* libera di contrarre matrimonio, mentre il certificato di stato **civile** è comprensivo dei dati storici *pregressi*: di conseguenza è l'unico certificato che vi potrà fornire informazioni precise su eventuali matrimoni precedenti contratti dagli interessati.

Per tale ragione dalla data odierna ai fini della pratica prematrimoniale gli sposi dovranno produrre il Certificato Contestuale – sia quando lo scaricano dal sito dell'ANPR sia quando lo ottengono dal proprio Comune di residenza – comprensivo obbligatoriamente (oltre che del certificato di residenza e di cittadinanza) del certificato di stato **civile**, e non più del certificato di stato **libero**.

Potete inoltre consultare sul sito del nostro Ufficio la Comunicazione della Segreteria Generale della CEI pervenutaci ieri a tale proposito.

Colgo inoltre l'occasione per ricordarvi che per evitare spiacevoli inconvenienti agli sposi che si presentano in parrocchia per lo svolgimento della pratica prematrimoniale – e che hanno ottenuto **sentenze di nullità di precedenti matrimoni** – vi invitiamo a prestare la massima attenzione alla documentazione canonica in loro possesso, e in particolare:

-- gli sposi debbono aver ricevuto la notifica della **esecutività** della sentenza canonica. Senza di essa non si può neanche iniziare la pratica prematrimoniale. Di fatto in questo frangente è ancora possibile interporre Appello, perciò prima di aver ottenuto tale notifica non solo è estremamente rischioso per gli sposi fissare una data per il matrimonio, ma anche oggettivamente imprudente per il parroco iniziare la pratica prematrimoniale.

-- occorre controllare se nel dispositivo della sentenza fossero stati apposti **divieti di passaggio a nuove nozze alle parti**. Nel caso in cui fosse presente tale divieto per l'interessato, occorre bloccare la pratica prematrimoniale e indirizzare immediatamente gli sposi al Tribunale competente per la sua rimozione: solo successivamente sarà possibile istaurare/proseguire con gli adempimenti prematrimoniali.

Vi ricordo infine che gli sposi che chiedono la celebrazione di un matrimonio solo canonico, a norma dell'art. 40 del Decreto Generale, devono presentarsi con largo anticipo presso il Nostro Ufficio per la disamina della loro richiesta: l'eventuale autorizzazione deve sempre precedere l'inizio della pratica prematrimoniale.

Non esitate a contattarci se avete dei dubbi.

Con amicizia fraterna



Don Emanuele Albanese
Direttore Ufficio Matrimoni

P.S. la busta gialla che consegnate agli sposi con la pratica di matrimonio per favore deve essere sempre chiusa e sigillata.